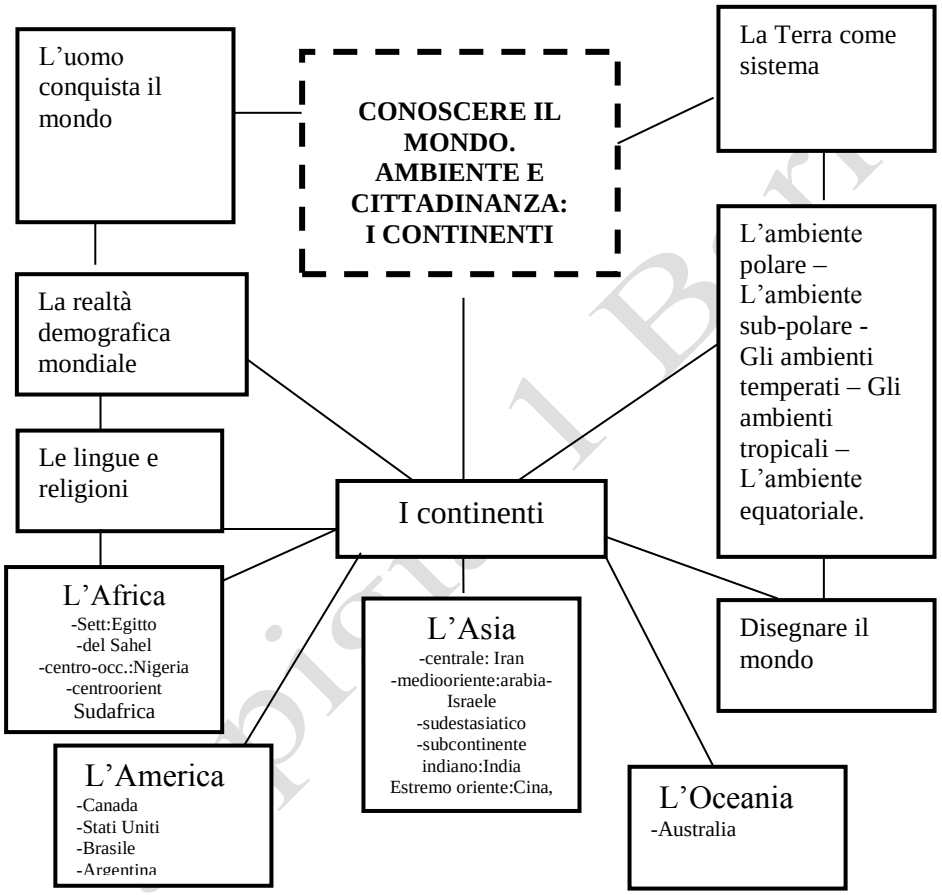
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Titolo dell'U.A. U. A. n. 1** Conoscere il mondo. Ambiente e cittadinanza: i continenti.
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**GEO**	3		
Personalizzazioni *(eventuali)*	**D**iscipline	Obiettivi di apprendimento*	Sa comprendere il linguaggio specifico della geografia – Sa parlare e scrivere con padronanza di linguaggio su argomenti geografici – Sa conoscere e utilizzare i nuovi strumenti della geografia - Sa conoscere gli elementi che costituiscono il clima e i fattori che lo modificano – Sa individuare le caratteristiche delle diverse aree climatiche presenti sulla Terra – Sa leggere, interpretare e descrivere le carte tematiche del clima – Sa padroneggiare termini e concetti relativi al clima e agli ambienti – Sa conoscere le principali che dei diversi ambienti della Terra nei loro ambienti naturali e culturali – Sa conoscere almeno alcuni degli elementi fondamentali relativi ai continenti africano, americano, asiatico, oceanico e a certi loro Stati - Sa esprimere le proprie opinioni personali sulle questioni trattate.	
			Gli alunni BES, di nazionalità non italiana e con difficoltà nella comprensione ed esposizione della lingua italiana, svolgono attività semplificate e/o guidate dall'insegnante. L'alunno con sostegno segue percorsi ridotti e facilitati, concordati con l'insegnante di sostegno.	

	Compito unitario	Utilizzo delle conoscenze apprese per analizzare e valutare criticamente problemi ambientali, ecologici, economici, politici, interculturali e di convivenza civile. Comprensione, ascolto e rielaborazione del testo, interiorizzazione di situazioni ambientali, culturali, sociopolitiche ed economiche. Rielaborazione e organizzazione dei contenuti in modo interdisciplinare e organico. Contestualizzazione storica e antropica.
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi • Percorsi autonomi di approfondimento	
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche orali • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Lavori interdisciplinari • Ricerche e relazioni orali degli alunni.	
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo. LIM, tablet • film, cd rom, audiolibri, google heart • Esercizi guidati e schede strutturate.	
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.	
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. contestualizzati.	

Circolo Japigia 1 Bari

Seconda parte	**Titoli dell' U. A .**: Conoscere il mondo. Ambiente e cittadinanza: i continenti.	**N. 1**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodologiche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate* *- ecc.*	**Strategia metodologica** Partendo dalla consapevolezza che la Geografia ha il delicato compito di conferire il senso dello spazio, si è proceduto nello studio del nostro pianeta, nonché della umanizzazione dello stesso che ha costruito il 'territorio', nel quale l'alunno deve sapersi orientare, con l'ausilio di categorie spaziali, socio-culturali ed economiche. Lo spazio, infatti, non è mai statico, per questo motivo la Geografia non può prescindere dal tempo da cui trae molte delle sue possibilità di leggere e interpretare i fatti che nel territorio hanno lasciato testimonianza. **Situazione problematica di partenza** Si è partiti dall'accertamento dei requisiti previsti, in termini di contenuti e competenze, e si è proceduto all'introduzione del nuovo argomento. **Attività** Prima di addentrarci nello studio dei diversi continenti, si è ritenuto opportuno partire dall'analisi della Terra e delle sue caratteristiche, grazie a cui si è potuta sviluppare la vita. Una di queste è certamente il movimento. Il nostro Pianeta, infatti, si muove continuamente nello spazio, mutando sempre il suo aspetto. Oggetto dell'analisi, dunque, sono stati i movimenti esterni ed interni della Terra, nonché la sua forma e come questi aspetti siano importanti per la nostra vita e di tutti gli esseri viventi. A seguire la grande varietà di ambienti naturali, derivante dalla combinazione di vari elementi come la meteorologia (e quindi lo studio dei vari climi), la latitudine, l'altitudine, la morfologia del terreno, l'azione dei venti, ecc. Tutto ciò per arrivare al popolamento, condizionato dai fattori precedenti. Popolazione che supera i sei miliardi e che varia a seconda delle aree, per gli insediamenti e migrazioni. Questi fattori portano ovviamente con sé la multietnicità, cioè gruppi umani caratterizzati da lingue , tradizioni, religioni e culture diverse. Questa importante panoramica ha agevolato lo studio dei diversi continenti, in quanto i discenti ritrovavano, riconoscevano e contestualizzavano gli elementi menzionati. Come già evidenziato nelle UA di Storia, l'analisi geografica è sempre stata supportata da quella storica, al fine di offrire al discente una visione poliedrica e di evidente continuità tra i vari aspetti. Addentrandoci nello studio dei vari continenti, nonché in quello degli stati campione, si è richiamata l'attenzione dei ragazzi sul territorio (a tal proposito, utilissimo è stato l'utilizzo di google maps), "interrogandolo" fino a poter ricavare da esso eventuali notizie sociali ed economiche, oltre che fisiche. Ciò ha permesso agli alunni di diventare autonomi e sicuri nella lettura "tra le righe" di uno stato. Si continuava, altresì, con l'analisi delle dinamiche sociali e popolative, nonché con quella dell'economia, soffermandosi sui tre settori. Ciò ha permesso proficui confronti fra i vari stati, nonché l'acquisizione di categorie e linguaggi specifici, propri della disciplina. Ci si è avvalsi anche dell'utilizzo di documentari monotematici per focalizzare l'attenzione su argomenti scottanti come l'evidente disparità tra Nord e Sud del mondo, tra i bambini obesi statunitensi e bambini di strada brasiliani… Al fine di agevolare la memorizzazione e il ripasso, soprattutto in vista degli esami conclusivi del primo ciclo, si è chiesto ad ogni ragazzo di procedere con schede strutturate per ogni paese, inserendo sinteticamente tutti gli aspetti fisici e antropici salienti. Eccellenti i risultati raggiunti, considerando che la Geografia andrebbe vissuta, più che studiata. Sinteticamente: • Ascolto attivo e finalizzato per favorire la motivazione e la partecipazione. • Osservazione, descrizione e selezione di dati e informazioni da documenti e	

I.C. Japigia 1 Bari

	immagini. • Rappresentazione del territorio degli Stati. • Ricerca di nodi concettuali e riconoscimento di analogie e differenze. • Organizzazione di mappe • Comprensione e memorizzazione. Ci si è avvalsi di strumenti quali: testi, carte geografiche, Internet, nonché verifiche tramite conversazioni, questionari, esposizione orale finalizzate alla verifica delle competenze. A conclusione dell'unità di apprendimento quasi tutti gli alunni hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze: • Saper osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani. • Saper utilizzare documenti grafici e cartografici come strumenti di consultazione, nonché i concetti geografici per comunicare in modo efficace informazioni sull'ambiente. • Saper operare confronti tra realtà territoriali diverse e stabilire relazioni tra i fenomeni, considerando i complessi fenomeni relativi alla morfologia della Terra e le diverse aree bioclimatiche dei continenti. • Saper valutare gli effetti delle azioni dell'uomo sui diversi sistemi territoriali, nonché i principali rischi a livello ambientale e mondiale. Un alunno non ha conseguito i traguardi previsti, nonostante le continue sollecitazioni, agevolazioni e riduzioni dei percorsi e altri due in maniera appena sufficiente. Un'alunna, per volontà della famiglia, si è ritirata dalla frequenza delle lezioni alla fine del primo quadrimestre, riservandosi di presentarsi come privatista all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo.
Note	**Prof.ssa Morgese** **Classe III C** **Plesso "Verga"**

ircolo Japigia 1, Bari